

MUSICAL. Stasera e domani lo spettacolo al Paladue di Bassano

FLASHDANCE

Nella storia di Alex il sogno di danzare

Valeria Belleudi, già protagonista di "Amici" di Maria De Filippi, interpreterà il ruolo che fu di Jennifer Beals «Nel personaggio c'è tantissimo della mia biografia»

Lorenzo Parolin
BASSANO

Due serate nel segno del musical, oggi e domani al Paladue di via Ca' Dolfin a Bassano. Alle 21 va in scena al palazzetto dello sport, convertito a teatro, *Flashdance - Il musical*, versione da palcoscenico del film del 1983 diretto dal britannico Adrian Lyne. Protagonista della pellicola fu Jennifer Beals nel ruolo di Alex, giovane operaia che sognava di entrare all'accademia di danza. Alex, a Bassano, sarà interpretata da Valeria Belleudi, cantante, attrice e ballerina formata di fronte alle telecamere di *Amici* di Maria De Filippi e già attrice di musical di prima fascia come *Sister Act*.

Alla regia Chiara Noschese, attrice e produttrice figlia del mai dimenticato Alighiero. «C'è tantissimo della mia biografia nel personaggio che interpreto - ha dichiarato la protagonista - perché anch'io ho dovuto faticare per emer-

gere. Fin da piccola volevo fare la ballerina ma non ero molto portata per la danza e i miei insegnanti non mi incoraggiavano a proseguire. Ho provato ad andare oltre le mie doti e ce l'ho fatta. Non sarò una étoile, ma nel mio piccolo ho realizzato quello che volevo con determinazione, coraggio e dignità».

Una determinazione, quella di Valeria Belleudi, che, tra le altre cose, è valsa a *Flashdance* il premio come miglior musical del 2018, nei mesi scorsi, al festival del "Live d'Autore", in Calabria.

«*Flashdance* è, per me, una grande sfida - si inserisce la regista - a partire dal copione

Alla regia Chiara Noschese: «Parliamo anche della paura di non essere all'altezza»

inedito, aggiornato con canzoni nuove e nuovi personaggi rispetto alla versione cinematografica». Chiara Noschese ha curato anche costumi e adattamento, le liriche e il testo, firmando così la sua prima grande produzione internazionale. «*Flashdance* - prosegue - è sicuramente uno spettacolo ricco di numeri danzati e cantati, di immagini e proiezioni, di musica e luci. Fondamentalmente, però, sarà tutto accessorio a una grande e bella storia: quella di un sogno che può cambiare la vita ma che fa anche paura. La paura di non essere all'altezza, di sentirsi soli nel cammino per conquistare ciò che sentiamo di meritare».

Così, tra le canzoni rese indimenticabili dal film e ancora oggi rilanciate dalle radio di mezzo mondo, come *What a feeling*, *Maniac* o *I love Rock'n Roll* e una cifra stilistica completamente rinnovata il pubblico bassanese seguirà le vicende della giovane Alex



Valeria Belleudi interpreta nel musical "Flashdance" il ruolo che fu di Jennifer Beals. FOTO SERGIO DE FELUIS



Un momento di "Flashdance" oggi e domani a Bassano. FOTO BREZNIZI

in una storia d'amore, di amicizia e di riscatto personale. «La storia di un sogno e del coraggio di poterlo realizzare - chiude la regista -, in uno spettacolo ricco di tempi senza tempo e per questo sempre attuale».

Dopo le serate bassanesi, il musical proseguirà il proprio mini-tour in Veneto al Pala Arrex Jesolo il 15 e 16 febbraio. I biglietti per la serata al Paladue costano 47 euro nelle poltronissime "Gold", 37 euro nelle poltronissime, 30 euro in tribuna centrale e laterale "Gold", 23 euro in tribuna laterale. ●

CINEMA

La studentessa di Pechino presenta oggi il primo corto

MONTICELLO CONTE OTTO

Villa Valmarana Bressan a Viardolo apre le porte al cinema. Dopo le riprese girate nelle scorse settimane, questa sera alle 20.30 sarà presentato ufficialmente il cortometraggio *Ti porterò via con me*, diretto dalla studentessa dell'accademia di cinema di Pechino Lisa Battocchio.

La 22enne monticellese alleva del prestigioso istituto cinese inaugurerà il suo primo lavoro cinematografico, un videoclip per un brano musicale della durata di 7 minuti, proiettandolo là dove è stato ambientato. Le sale della residenza palladiana hanno infatti costituito il set della sceneggiatura interpretata dalla sorella e dal nonno di Lisa, che dopo l'anteprima volerà a Pechino per l'inizio del secondo semestre di lezioni alla "Film Academy". Il corto del resto fa parte proprio di un compito assegnato alla ragazza, che sogna di diventare regista o attrice di pellicole di Kung Fu, dai suoi professori.

Ad introdurre la serata, alla quale parteciperanno anche quanti hanno collaborato al corto, da Alessandro Pennasilio al tecnico delle luci Lorenzo Riello, con un intervento di Matteo Pauletto di "Kinomovies", sarà il presidente del gruppo Arte e neo direttore artistico della villa Massimiliano Rossato. ● G.A.R.

DANZA. La compagnia Nuovo Balletto di Toscana si esibirà domani sera al Comunale di Lonigo

La nuova "Bella addormentata" trasloca in spazi metropolitani

Il principe diventa uno scrittore solitario e il castello un grigio palazzo

Lino Zonin
LONIGO

Il programma fuori abbonamento del teatro Comunale di Lonigo propone per domani alle 21 un incontro con la danza. A esibirsi saranno i giovani componenti della compagnia Nuovo Balletto di Toscana, storia formazione diretta da Cristina Bozzolini. Con la regia e le coreografie di Diego Tortelli, il corpo di ballo presenterà una versione moderna de *La bella addormentata*, celeberrima fiaba di Perrault musicata da Cajkovskij e diventata la colonna sonora di uno spettacolo che fin dalla data del debutto, avvenuto il 15 gennaio 1980 al teatro Mariinskij di San Pietroburgo, incanta gli spettatori di tutto il mondo.

La vicenda romantica del principe che si innamora della fanciulla imprigionata da un sortilegio e la risveglia con un semplice bacio, viene spostata in un ambiente attuale e metropolitano. Nella trasposizione temporale il principe diventa uno scrittore solitario, il castello incantato il palazzo di una grande città, la bella da risvegliare una ragazza sognante e indifesa che si trasforma nell'ideale di una poesia addormentata



Una scena del balletto "La bella addormentata", domani a Lonigo. L.Z.

A Noventa

IL CONCERTO
L'associazione "Angeli berici per la chirurgia pediatrica" di Vicenza col patrocinio del Comune organizza domani alle 20.30 al Teatro Modernissimo di Noventa il concerto di beneficenza del coro Cai di Lonigo diretto da Loris Vantini e Pietro Zanetti che proporrà canti di montagna e della tradizione popolare. F.A.



Il coro Cai di Lonigo

che solo l'amore può risvegliare e far rivivere.

«Il principe-poeta - spiega Tortelli nelle note di regia - trova conforto solo nei suoi sogni e nella sua immaginazione, creandosi un ambiente di pura fantasia, una stanza esclusiva nella quale incontrare la sua principessa, figura perfetta dell'amore, frutto del suo inconscio, cui dedica poesie totalmente idealizzate ma sempre irrisolte, ideali e fittizie. Sarà lei ad aprire gli occhi dello scrittore e a permettergli di osservare il mondo che lo circonda come se fosse un libro ancora da scrivere». Diego Tortelli, bresciano di nascita e scaligero di formazione, ha frequentato l'Accademia nazionale di danza di Roma e ha affinato le doti di ballerino e di coreografo al Teatro alla Scala di Milano. Ha lavorato a lungo all'estero - a Siviglia, Chicago, Marsiglia e Monaco di Baviera - prima di trovare nella rinomata compagnia toscana l'occasione per far valere le sue qualità artistiche anche nel paese di origine. Il Nuovo Balletto di Toscana è composto da giovani di età tra i 16 e i 24 anni. I biglietti costano da 26 a 11 euro a seconda del posto in sala. ●

TEATRO. "Fole e filò" questa sera al Civico di Schio con Filippo Tognazzo

Anguane e pesci siluro È il Veneto sconosciuto

Sette storie disegnano l'immaginario della regione

SCHIO

Ricordi e atmosfere che incrociano la porta di casa e riportano agli anni in cui i nonni erano bambini, oggi al Civico di Schio. A condurre la narrazione un cantastorie moderno come il padovano Filippo Tognazzo. L'appuntamento è alle 21 con *Fole e Filò - sette storie per sette province*, spettacolo in cartellone per la rassegna "Schio Teatro Veneto". In scena Tognazzo in compagnia da Claudio Conforto alla fisarmonica. «Una storia per ogni provincia - spiegano i protagonisti - in modo da disegnare un percorso immaginario fra fiumi, grotte, cave e campi della nostra regione. Il tutto per far conoscere le storie e i miti del Veneto con i quali sono cresciute le generazioni che ci hanno preceduto».

Dalla bambina di nebbia che appare e scompare nelle notti di novembre quando la caligine fa le sue prime apparizioni in pianura, al pesce siluro che dorme sul fondo nelle paludi rodigine dove il Po incontra l'Adriatico, ai briganti che vivono nascosti tra le guglie delle dolomiti bellunesi, alle anguane misteriose che popolano la laguna di Ve-



Filippo Tognazzo e Claudio Conforto protagonisti questa sera. L.P.

neza e spesso risalgono il corso del Brenta o del Piave. Un lavoro, quello di Tognazzo, che intreccia tradizione orale e letteratura e che, tra le proprie fonti ispiratrici, oltre a racconti e leggende tramandati a voce, ha *Fiabe italiane* di Italo Calvino, *Veneto Perduto* di Dino Coltro e *Lo cunto de li cunti* di Giovanni Basile. Accanto a questi riferimenti, *Fole e Filò* propone numerose contaminazioni poetiche con citazioni tratte dalle opere di Romano Pascutto, Ernesto Calzavara e Berto Barbarani. «La narrazione - evidenziano ancora i protagonisti - intreccia racconti po-

polari, leggende e cronaca, ridisegnando un Veneto ai più sconosciuti». Su questo sfondo, ha un ruolo fondamentale la fisarmonica di Conforto, perché, sul modello di *Pierino e il luppo* di Prokofiev, nello spettacolo la musica ha funzione evocativa e drammaturgica. «Uno strumento della tradizione - spiega Tognazzo - per suggerire atmosfere e creare la giusta tensione, ma anche per sviluppare la storia, introducendo nuovi personaggi e, a volte, aiutando i protagonisti».

I biglietti costano 12 euro in platea, 10 in galleria. ● L.P.